

Da ricordare

Sabato
25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE

SS. Messe: 8,00 – 10,00 – 11,30 – 17,00

Domenica
26 dicembre

Festa della SACRA FAMIGLIA

Gli orari sono quelli della domenica: Che bello se la nostra **famiglia** al gran completo partecipasse alla Messa in questa festa in cui Celebriamo la **Famiglia** di Gesù, Giuseppe e Maria.

Venerdì
31 dicembre

Ultimo giorno dell'anno

Ore 17,00: **S. Messa di Ringraziamento**
per l'anno trascorso (*Te Deum*).

Sabato
1 gennaio

Divina Maternità di Maria e Giornata Mondiale della Pace

SS. Messe: 8,00 – 10,00 – 11,30 – 17,00.

GRANDI TOMBOLATE IN SALETTA PARROCCHIALE

26 - 30 dicembre 2010

1 - 9 gennaio 2011

ALLE ORE 21.00



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 14 * n. 601

25 dicembre 2010

Natale di Nostro Signore

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre si trovavano a Betlemme per il censimento, per Maria si compirono i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori. Un angelo del Signore disse loro: «Oggi, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Il Volto di Dio

Mio Dio,
da tanto tempo io cercavo il tuo volto
e mi chiedevo a chi rassomigliassi.
E ora sono contento di scoprire
questo bambino neonato, coricato
sulla paglia di una mangiatoia.
Eccolo, dunque, il tuo volto!
Sei tu questo neonato?
Ma allora sembri
a tutti i bambini del mondo,
perché non ci sono differenze
tra te e loro.

Com'è strana la vita!
Prima ero io che avevo paura di te,
che mi sentivo sempre in colpa;
ed ora sei tu quello che non bisogna
spaventare.

Prima mi aspettavo che tu
ti chinassi su di me per tirarmi fuori
dai miei sentieri cattivi ed ora
sono io che mi curvo su di te,
come ci si curva su un bambino
appena nato.

Mio Dio,
pensavo che fossi uno spauracchio
e invece sei un bambino piccolo piccolo.
Là sulla paglia, in questa notte d'inverno,
ho perso la paura ed ho ritrovato l'amore.

BUON NATALE

Carissimi, è Natale.

Dio è venuto e continua a venire di notte!..., non vuole disturbare. Si svela nella penombra, e se prende la parola, il suo non è un gridare, ma è un mormorio, è come il respiro del bambino che viene al mondo.

Noi avremmo preferito attendere un re potente e stupefacente (ma è forse per questo che per lui "non c'era posto nell'alloggio"), e invece ancora oggi se lo vogliamo incontrare, dobbiamo curvarci sulla paglia di una mangiatoia.

Ecco il Natale: il mondo al contrario: è il cielo sulla terra e la terra guidata da una stella.

Natale: nudità di un Dio, che viene come un dono per tendere una mano alla nostra fragilità.

L'Avvento ci ha guidato con gioia verso le terre dell'attesa, e passo dopo passo ecco il frutto che germoglia con pazienza.

L'Eterno ha il suo ritmo, e noi siamo chiamati ad una marcia nella notte verso il chiarore di un Dio che si fa uomo, anzi si fa bambino. E' la divina umiltà di un Dio che scende rasoterra e osa (in modo quasi folle) affidare la sua onnipotenza alle mani di un neonato.

Natale: Dio all'altezza d'uomo; l'uomo, sciolto da tutte le sue pesantezze, all'altezza di Dio.

Natale: un lampo folgorante di eternità che viene a salvare l'umanità.

L'Avvento è stato come una mano d'uomo che ha accarezzato il grembo della promessa, come il palmo di Dio sul frutto delle nostre anime mentre attendeva i nostri frutti segreti.

L'Avvento è stato una donna stupita che, in modo divino, improvvisamente è divenuta madre stringendo quel bimbo che gli ha cambiato la vita.

Ecco Natale: nascita di Dio e insieme nascita dell'uomo! Un raggio di luce nella fitta oscurità della nostra vita, un'alba nuova sulle nostre tante ferite, pace mattutina sulle nostre angosce di tante notti insonni.

Natale: che si annuncia, che viene, che è già venuto e che continua a venire, che traccia la sua strada inusuale sulle nostre tenebre.

Natale in noi,

Natale intorno a noi, e

Natale malgrado tutto.

Natale che nasce, se noi lo lasciamo nascere.



Buon Natale

P. Domenico,

P. Augusto,

P. Antonio,

Fra Milos.